



INAIL



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata

azienda sanitaria locale
materata



LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEGLI ALUNNI PARTECIPANTI AI PCTO

WEBINAR

16 marzo 2022

Linee guida

(art. 1, c. 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Documento di indirizzo

(GRUPPO DI LAVORO REGIONALE)

Pasquale F.
COSTANTE



Collaborazione e cooperazione tra tutte le figure di garanzia:

- **DIRIGENTE SCOLASTICO**



- **DATORE DI LAVORO DELL'AZIENDA**



- **REFERENTE D'ISTITUTO**



- **TUTOR INTERNO**



- **TUTOR ESTERNO**



- **RSPP/M.C. scuola e RSPP/M.C. esterno.**

Coinvolgimento degli STUDENTI nella
progettazione, attuazione e verifica dei PCTO





Collaborazione tra **SCUOLA E AZIENDA**



- **LA PROGETTAZIONE**, sia delle attività in aula sia quelle in azienda, che deve essere **condivisa e validata dai diversi soggetti** che collaborano (*scuola, azienda, studenti*);
- **LA CONDIVISIONE** dei **criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione delle procedure** per il trattamento di **eventuali situazioni non conformi** a quanto stabilito dalla **convenzione o comunque meritevoli d'attenzione per ragioni legate alla salute o alla sicurezza dello studente**;
- **LA FORMALIZZAZIONE**, mediante **convenzione**, di quanto concordato tra scuola ed azienda, dove dovranno essere ben esplicitati gli impegni delle parti.
- **FLUSSO COSTANTE DI INFORMAZIONI**

DIFFICOLTÀ NELLA PROGETTAZIONE, NELL'AVVIO E /O NELLA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI



DIFFICOLTÀ NELL'INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE DISPONIBILI ad ospitare gli alunni ed in possesso dei requisiti previsti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;



LA RESPONSABILITÀ DELLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI durante le attività di stage in azienda



DIFFICOLTA' NELLA FORMALIZZAZIONE DEGLI OBBLIGHI SULLA SICUREZZA;



DIFFICOLTÀ LOGISTICHE ED ECONOMICHE PER RAGGIUNGERE LE AZIENDE OSPITANTI (aree industriali non sempre ben servite da mezzi pubblici)



DIFFICOLTA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE AGLI STUDENTI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO



Documento di indirizzo sulla salute e sicurezza degli studenti
in alternanza scuola lavoro (ASL) nelle strutture ospitanti
(ai sensi della L. 107/2015 e del Decreto n.195/2017)

a cura del
GRUPPO DI LAVORO REGIONALE
PER LA REDAZIONE DI UN DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE
DELLA SICUREZZA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA BASILICATA
(Decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. di Basilicata prot. 6.261 del 8.11.2013)

Approvato dal Gruppo di Lavoro Regionale con verbale n.3 del 13.06.2016. Aggiornato dal Gruppo di Lavoro Regionale con verbale n.6 del 15.10.2018 a seguito dei successivi provvedimenti normativi e regolativi emanati (Decreto 3 novembre 2017, n.195 del MIUR, Circolare INAIL n.44 del 21.11.2016, Interpello n.118 del Protocollo d'intesa tra USR e Confindustria del 22.02.2017, delle prime indicazioni ministeriali del 2017, della Circolare Regionale Protezione Sanitaria n.10 del 2017, delle prime indicazioni ministeriali del 2018, del provvedimento di accreditamento dell'Ispettorato Territoriale di Basilicata, delle circolari ministeriali e regionali, delle linee guida, delle circolari e delle associazioni datoriali.

Ottobre 2018

Obiettivo principale di questo documento di indirizzo è fornire ai Dirigenti Scolastici, ma anche alle strutture ospitanti, una serie di brevi indicazioni procedurali e organizzative per agevolare la corretta gestione della salute e della sicurezza nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Sommario

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AGLI STUDENTI IN ASL	2
TUTELA ASSICURATIVA	2
SELEZIONE DI STRUTTURE OSPITANTI "SICURE".....	5
LE FIGURE DI GARANZIA –LA PROGETTAZIONE CONDIVISA	6
INFORMAZIONE DEGLI STUDENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE	7
FORMAZIONE DEGLI STUDENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	7
SORVEGLIANZA SANITARIA DEGLI STUDENTI	8
VALUTAZIONE DEI RISCHI E AGGIORNAMENTO DEL DVR	8
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E INDUMENTI DI LAVORO	10
L'IMPEGNO DELL'ALIEVO IN STAGE	10
FAQ.....	10
FAC-SIMILE SCHEDE DI INQUADRAMENTO PREVENZIONALE	11
FAC-SIMILE SCHEDE DI INTEGRAZIONE AL DVR.....	12

Ing. Pasquale Costante

- dr.ssa Gabriella CAUZILLO
Dirigente Ufficio Politiche Della
Prevenzione Primaria Dipartimento
Politiche Della Persona
REGIONE BASILICATA

- ing. Pasquale F. COSTANTE
Coordinatore Gruppo lavoro
U.S.R. BASILICATA

- dr.ssa L. Carmen ANGIOLILLO
Direttore Regionale
INAIL BASILICATA

- dott. Alberto IANNUZZI
Consigliere Corte d'Appello di
POTENZA
MAGISTRATO

- dr.ssa Cinzia FRASCHERI,
Giuslavorista, Resp. nazionale CISL
Componente della Commissione
Consulativa permanente presso il Min.
del Lavoro e delle Politiche sociali;
ESPERTA

- Ing. Domenico MANNELLI
ex Direttore ISPESL
ESPERTO

- dott. Emilio MONTELEONE
Dirigente medico U.O.
Medicina del Lavoro – ASP
ASP - POTENZA

- dott. Sergio MANGIA
Dirigente medico U.O. Medicina del
lavoro – ASM
ASM - MATERA

- ing. Salvatore ROMANELLI
Responsabile SPILL -
U.O.C. Protezione Impianti
nei Luoghi di Lavoro – ASP
ASP - POTENZA

- ing. Nicola Pio SANNICOLA
Responsabile SPILL -
U.O.C. Protezione Impianti
nei Luoghi di Lavoro – ASM
ASM - MATERA

- ing. Rocco Zaccagnino
Dirigente SPILL - U.O.C. Protezione
Impianti nei Luoghi di Lavoro –ASP
ASP - POTENZA

- Ing. Eugenio STRAZIUSO
Responsabile U.O. Il Vigilanza Tecnica
**ISPETTORATO
TERRITORIALE DEL
LAVORO**

- Ing. Mario DE BONA
Direttore Vicedirigente Direzione
Regionale Vigili del Fuoco – Basilicata
VIGILI DEL FUOCO

- Dott. Gregorio STELLA
Coordinatore Aree Vigilanza di Matera
**ISPETTORATO
TERRITORIALE DEL
LAVORO**

Sommario

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AGLI STUDENTI IN ASL	2
TUTELA ASSICURATIVA	2
SELEZIONE DI STRUTTURE OSPITANTI "SICURE"	5
LE FIGURE DI GARANZIA –LA PROGETTAZIONE CONDIVISA	6
INFORMAZIONE DEGLI STUDENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE	7
FORMAZIONE DEGLI STUDENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	7
SORVEGLIANZA SANITARIA DEGLI STUDENTI	8
VALUTAZIONE DEI RISCHI E AGGIORNAMENTO DEL DVR	8
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E INDUMENTI DI LAVORO	10
L'IMPEGNO DELL'ALLIEVO IN STAGE	10
FAQ.....	10
FAC-SIMILE SCHEDA DI INQUADRAMENTO PREVENZIONALE	11
FAC-SIMILE SCHEMA DI INTEGRAZIONE AL DVR.....	12

Documento di indirizzo 15 Ottobre 2018

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO LINEE GUIDA

(AI SENSI DELL'ART. 1, C. 785, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)

- **Ridenominazione in PCTO** dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77
- **RIDETERMINAZIONE** della durata complessiva (**min. 90 ore per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali**)

SOGGETTI DESTINATARI: tutti coloro che vivono nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso (studenti o i loro genitori, personale scolastico, strutture che ospitano gli studenti nei percorsi, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione).

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

LINEE GUIDA

(ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

INDICE

Premessa

1. L'evoluzione degli orientamenti europei
2. La dimensione orientativa dei percorsi
3. Le competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi
4. L'attuazione dei percorsi:
 - 4.1 Una progettazione flessibile e personalizzata
 - 4.2 Livelli e modalità di progettazione e gestione organizzativa dei percorsi
 - 4.3 La personalizzazione dei percorsi
 - 4.4 La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze
5. La partecipazione, i diritti e i doveri degli studenti impegnati nei percorsi
6. Le misure di tutela della salute e sicurezza degli studenti frequentanti i percorsi
7. Gli aspetti assicurativi
8. I percorsi e l'esame di Stato
9. Le risorse finanziarie assegnate alle scuole
 - a) Utilizzazione delle risorse
 - b) Gratuità dei percorsi
 - c) Spese ammissibili

APPENDICE:

- A) L'evoluzione del quadro normativo nazionale;
- B) L'Impresa Formativa Simulata e l'Impresa in Azione
- C) Il *Service Learning*;
- D) Il Sillabo per l'educazione all'imprenditorialità;
- E) Modello di Convenzione;
- F) Modello di Patto formativo.
- G) Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti

Decreto Ministro prot.774 del 4.09.2019



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- **RESPONSABILITÀ** di **ogni singola istituzione scolastica**
- **REGOLATO** sulla base di apposite **convenzioni**
- **NON COSTITUISCE rapporto di lavoro**
- **STUDENTE EQUIPARATO al lavoratore**
(ex art. 2, c.1 lettera a- **sogetto** alle disposizioni del d.lgs 81/2008)
- **NON FA ACQUISIRE ALLO STUDENTE** la qualifica di **"lavoratore minore"** di cui alla L. 977/67 e s.m.i.;
- **RICHIEDE:**
 - **progettazione congiunta** tra scuola e azienda
 - **coinvolgimento degli studenti,**
 - **percorsi formativi personalizzati,**
 - **presenza di due tutor,**
 - **criteri condivisi per le verifiche e la valutazione.**



Può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche

L'attuazione dei percorsi PCTO



Per essere efficaci

ACCURATA ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE

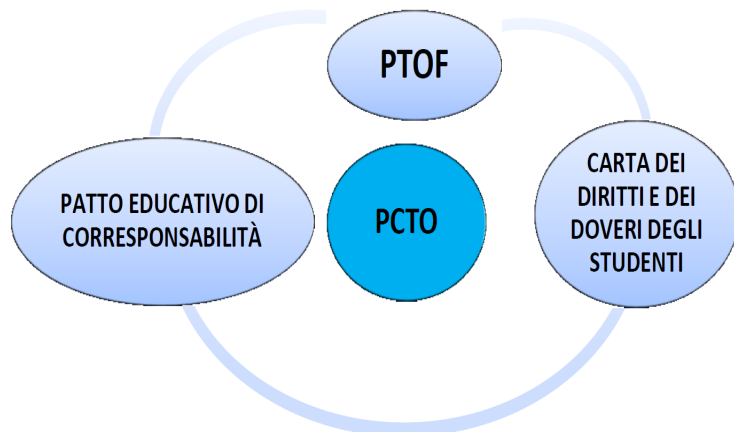
(contesto territoriale, scelte generali della scuola presenti nel PTOF, diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio)

PROGETTAZIONE

COERENTE CON PTOF (*Piano Triennale dell'Offerta Formativa*)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

ORIENTAMENTI CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI



Pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero,

VERIFICHE PRELIMINARI DELLA SCUOLA



VERIFICA



Contesto adatto ad ospitare gli studenti: **idonee capacità strutturali, tecnologiche e organizzative**, tali da garantire soprattutto la salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti partecipanti al PCTO

VERIFICANO presso le strutture ospitanti

ESISTENZA DOCUMENTI previsti dalla legge (es. DVR)

ACQUISISCONO evidenze documentali da cui risultino i **dati e le informazioni relativi all'attività del soggetto ospitante** (*Camere di commercio, Associazioni di imprese, Collegi e ordini professionali*).

Sia in fase di progettazione che di realizzazione dei percorsi può mettere in atto **TUTTE LE MISURE ATTE A SCONGIURARE SITUAZIONI LIMITATIVE**, fino ad arrivare - nei casi più gravi, quando le strutture ospitanti non siano in grado di assicurare uno standard di qualità adeguato o condizioni di sicurezza anche ambientale - allo **scioglimento della convenzione, indirizzando gli studenti verso altre strutture ospitanti o diverse tipologie di attività.**





LA FUNZIONE TUTORIALE NEI PCTO

TUTOR INTERNO

(docente tutor interno designato tra coloro che possiedono titoli documentabili)

ELABORA

insieme al **tutor esterno**,
il **PERCORSO FORMATIVO
PERSONALIZZATO**
sottoscritto dalle parti coinvolte
*(scuola, struttura ospitante,
studente/soggetti esercenti la potestà
genitoriale);*

ASSISTE E GUIDA

lo studente

VERIFICA

in collaborazione con il **tutor
esterno**, il **corretto svolgimento**;

GESTISCE LE RELAZIONI

con il **contesto** in cui si sviluppa
l'esperienza di apprendimento,
rapportandosi con il tutor esterno;

MONITORA LE ATTIVITÀ

**AFFRONTA LE EVENTUALI
CRITICITÀ**
che dovessero emergere dalle
stesse;

OSSERVA, COMUNICA E VALORIZZA

gli **obiettivi raggiunti e le
competenze** progressivamente
sviluppate dallo studente;

PROMUOVE

l'attività di valutazione sull'efficacia
e la coerenza del percorso da parte
dello studente coinvolto;

INFORMA

gli organi scolastici preposti (D.S.,
Dipartimenti, Collegio dei docenti,
Comitato Tecnico Scientifico/Comitato
Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di
classe sullo svolgimento dei percorsi,
anche ai fini dell'eventuale
riallineamento della classe;

ASSISTE

il D.S. nella redazione della **scheda
di valutazione sulle strutture** con le
quali sono state stipulate le
convenzioni evidenziandone le
eventuali difficoltà incontrate nella
collaborazione.





LA FUNZIONE TUTORIALE NEI PCTO

TUTOR ESTERNO

COLLABORA

con il tutor interno alla
**progettazione,
organizzazione e
osservazione**
dell'esperienza dei percorsi;

FAVORISCE

**l'inserimento dello
studente nel contesto
operativo, lo affianca e lo
assiste nel percorso;**

GARANTISCE

l'informazione/formazione
dello/degli studente/i sui
rischi specifici aziendali, nel
rispetto delle procedure
interne;

PIANIFICA ED ORGANIZZA

le attività in base al progetto
formativo, coordinandosi
anche con altre figure
professionali presenti nella
struttura ospitante;

COINVOLGE

lo studente nel **processo di
valutazione** dell'esperienza;

FORNISCE

all'istituzione scolastica gli
elementi concordati per
monitorare le attività dello
studente e l'efficacia del
processo formativo.



Selezionato dalla
struttura ospitante tra
soggetti che possono
essere anche esterni alla
stessa, assicura il
**raccordo tra la
struttura ospitante e
l'istituzione scolastica.**

Rappresenta la
**figura di
riferimento dello
studente** all'interno
dell'impresa o ente

La partecipazione, i diritti e i doveri degli studenti impegnati nei percorsi

Coinvolgimento degli studenti nella progettazione, attuazione e verifica dei PCTO (*responsabilizzazione dei principali attori protagonisti dei percorsi stessi*).



- **Comitati Tecnico Scientifici/Comitati Scientifici,**
- **Consigli di classe,** con il coinvolgimento diretto dello studente o gruppi di studenti nella progettazione dei percorsi PCTO;
- **Gruppi di lavoro** eventualmente individuati dalla scuola, aventi il compito di progettare e realizzare il catalogo dei percorsi.

FONDAMENTALE L'INFORMAZIONE che la scuola fornisce alle famiglie degli studenti, ai fini della più ampia condivisione dei PCTO, anche attraverso la sottoscrizione del **Patto Formativo dello Studente,**

CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI

Ing. Pasquale Costante

regolamenta



si fonda su

PCTO integrati nel PTOF e parte integrante e coerente del percorso di studi

Patto educativo di corresponsabilità

DIRITTI

Formazione qualificata

Informazione

Qualità dei percorsi

Rapporto con i referenti (tutor)

Riconoscimento risultati

Valutazione su efficacia e coerenza

Ambiente di apprendimento sicuro:
- tutela salute e sicurezza
- sorveglianza sanitaria

Sinergia tra tutor interno, tutor esterno e studente, con la chiara definizione dei ruoli che i tutor svolgono, **dei requisiti degli stessi**, del sistema di relazioni intercorrente tra i tutor e lo studente

Comportamento

Rispetto di persone, cose, orari

Effettiva frequenza dei percorsi

Rispetto di indicazioni dei tutor

Rispetto norme di igiene e sicurezza

Riservatezza

Relazione sull'esperienza svolta

DOVERI

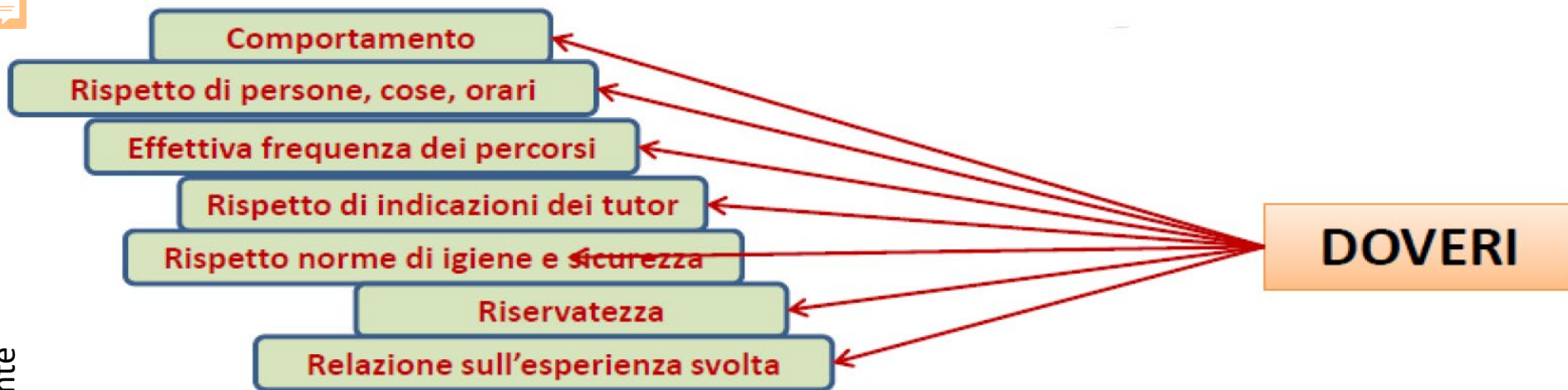
Emanata con **decreto interministeriale 3 novembre 2017, n. 195**, “Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola lavoro”, si applica agli studenti impegnati nei percorsi di cui al d.lgs. 77/2005, ridenominati PCTO dall’articolo 1, comma 784 della legge 145/2018.



I reclami relativi alle violazioni sulla gestione dei PCTO possono essere presentati ad apposita Commissione territoriale istituita presso l'USR la cui composizione, i compiti e le procedure di funzionamento sono disciplinati puntualmente dalla Carta

La Carta riconosce a ciascuno studente impegnato nei percorsi il **diritto**:

- **CONOSCERE E CONDIVIDERE PREVENTIVAMENTE** le finalità formative del progetto e del percorso formativo personalizzato, in modo da acquisire una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento;
- **ESSERE INFORMATI, INSIEME ALLA COMPONENTE GENITORIALE**, sulle attività previste dal percorso, in aula e/o in ambienti esterni, anche per conoscere gli obblighi che derivano dall'attività in contesto lavorativo;
- **REALIZZARE ESPERIENZE IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO IDONEI** anche in relazione agli aspetti di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ricevendo al riguardo dall'istituzione scolastica una **FORMAZIONE GENERALE** e dall'eventuale struttura ospitante **UNA FORMAZIONE SPECIFICA, con la garanzia della sorveglianza sanitaria e dell'assicurazione antinfortunistica e per responsabilità civile verso terzi** ;
- **RAPPORTARSI CON I TUTOR**, prendendo visione e sottoscrivendo le relazioni dagli stessi predisposte;
- **ESPRIMERE UNA VALUTAZIONE SULL'EFFICACIA E SULLA COERENZA DEL PERCORSO** rispetto al proprio indirizzo di studi (scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli student).



In caso di eventuali **infrazioni degli obblighi e dei doveri** sopracitati, **gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza** in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto.

La Carta prevede una serie di **doveri**:

- **RISPETTO DELLE REGOLE di comportamento, funzionali e organizzative dell'eventuale struttura** presso la quale si svolge il percorso o il periodo di apprendimento in ambiente lavorativo, nonché del **regolamento dell'istituto di appartenenza**;
- **GARANZIA DELL'EFFETTIVA FREQUENZA** delle attività formative, secondo le indicazioni del tutor scolastico e dell'eventuale tutor formativo esterno;
- **RISPETTO DELLE NORME di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**;
- **RISERVATEZZA** relativamente ai dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento dell'esperienza;
- **RELAZIONE FINALE** sull'esperienza svolta con le modalità individuate.



ALUNNO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

F) Modello di Patto formativo

**FAC-SIMILE PATTO FORMATIVO DELLO STUDENTE
MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
PER L'ORIENTAMENTO - PCTO**

Logo dell'Istituto

**PATTO FORMATIVO STUDENTE
MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI PCTO**

Il/la sottoscritto/a nato/a il residente a in via/piazza frequentante la classe sez. in procinto di frequentare attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito denominate PCTO) nel periodo dal al presso la struttura ospitante

DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al PCTO non comporta alcun legame diretto tra il/la sottoscritto/a e la struttura ospitante in questione e che ogni rapporto con la struttura ospitante stessa cesserà al termine di questo periodo;
- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- di essere consapevole che durante i periodi trascorsi nei PCTO è soggetto/a alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di PCTO;

- **OSSERVARE** le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, orari, regolamenti interni dell'azienda;
- **RISPETTARE** gli obblighi di cui al **D.Lgs. 81/2008, art. 20.**
- **ADOTTARE** per tutta la durata delle attività le norme comportamentali previste dal C.C.N.L. e un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- **SEGUIRE LE INDICAZIONI DEI TUTOR** e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;



6. Le misure di tutela della salute e sicurezza degli studenti frequentanti i percorsi

CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI (garanzia per gli studenti impegnati nei percorsi; elevare la cultura della sicurezza destinata a costituire un bagaglio utile per qualunque ambiente si abbia modo di frequentare).

STRUTTURE OSPITANTI DI VARIE TIPOLOGIE con le quali la scuola progetta i percorsi e stipula apposite **convenzioni**

Nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi, gli studenti acquisiscono lo status di lavoratori e, quindi, sono soggetti, ai sensi dell'art. 2, c.1, lett. a), del d.lgs. 81/2008, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

***formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
sorveglianza sanitaria;
dotazione di DPI***



6. Le misure di tutela della salute e sicurezza degli studenti frequentanti i percorsi

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA È TENUTA A

- **VERIFICARE** le **condizioni di sicurezza** presso le strutture ospitanti
- **ASSICURARE** le **relative misure di prevenzione e di gestione**:
 - ❖ **selezione di strutture ospitanti "sicure"**,
 - ❖ **la formazione e la protezione degli allievi dai rischi** (*"Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola"*)

FORMAZIONE DI DIFFERENTE LIVELLO, in ragione delle modalità realizzative dei percorsi:

- **FORMAZIONE GENERALE** preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **FORMAZIONE SPECIFICA** all'ingresso nella eventuale struttura ospitante.

La normativa di riferimento è costituita dalla Carta dei diritti e dei doveri, la cui emanazione è stata disposta dall'art.1, c.37, della legge 107/2015 per l'attuazione del sistema dell'alternanza scuola lavoro, e che si rende ora applicabile ai PCTO

FORMAZIONE GENERALE



Gli studenti impegnati nei PCTO hanno **diritto all'erogazione preventiva, da parte dell'istituzione scolastica**, di una **formazione generale** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al *comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008*.



Formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti (non inf. a 4 ore per tutti i settori)

Può essere **erogata in modalità e-learning** (Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011).

<http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html>

PERCORSO DI FORMAZIONE GENERALE IN COLLABORAZIONE CON L'INAIL:
[accesso gratuito per gli studenti previa registrazione tramite la scuola di appartenenza](#)

Possono essere stipulati dagli USR appositi accordi territoriali con i soggetti e gli enti competenti

FORMAZIONE SPECIFICA



Formazione specifica all'ingresso nella struttura ospitante e a cura di quest'ultima, con possibilità di regolare, nella convenzione tra quest'ultima e l'istituzione scolastica, il soggetto a carico del quale gravano gli eventuali oneri conseguenti



In funzione del rischio a cui è sottoposta l'attività svolta dalla struttura ospitante e (*Accordo Stato/Regioni n. 221/2011*) non inferiore a:

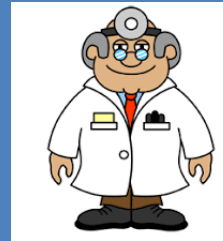
- **4 ore** : settori della **classe di RISCHIO BASSO** (può avvenire in modalità e-learning);
- **8 ore**: settori della **classe di RISCHIO MEDIO** (esclusivamente **in presenza**);
- **12 ore**: settori della **classe di RISCHIO ALTO** (esclusivamente **in presenza**).

PCTO: DOVE NON PREVISTA LA PRESENZA DEGLI STUDENTI PRESSO LE STRUTTURE OSPITANTI : FORMAZIONE GENERALE 4 ore + FORMAZIONE SPECIFICA 8 ore (per le attività svolte presso i locali della scuola.e).



SORVEGLIANZA SANITARIA

(articolo 41 del d.lgs. 81/2008)



A CURA DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, fatta salva la **possibilità di regolare, nella convenzione**, il soggetto a carico del quale gravano gli eventuali oneri ad essa conseguenti (*decreto interministeriale 195/2017*).

Nell'organizzazione dei PCTO

l'istituzione scolastica può definire esperienze le quali, pur condotte in strutture ospitanti connotate da un alto grado di pericolosità, non esponano gli studenti ad eccessivi rischi, tali da rendere necessaria, ad es. la sorveglianza sanitaria (uffici della contabilità di una impresa metalmeccanica, con una esposizione ai terminali inferiore alle soglie)



Dispositivi di protezione individuale (DPI)

dispositivi di protezione individuale (*calzature da lavoro, elmetti, abbigliamento idoneo, ecc.*) a cui deve **provvedere la struttura ospitante.**



Idonei, ergonomicamente adeguati sul lavoratore, adeguati alle caratteristiche fisiche degli studenti

Numero di studenti ammessi in una struttura

NUMERO DI STUDENTI AMMESSI IN UNA STRUTTURA

(art. 5 del decreto 195/2017):

- in funzione delle effettive capacità strutturali, tecnologiche e organizzative della struttura ospitante e della tipologia di rischio
- proporzione numerica studenti/tutor della struttura ospitante:
 - ❖ non superiore al rapporto di **5 a 1** per attività a **rischio alto**;
 - ❖ non superiore al rapporto di **8 a 1** per attività a **rischio medio**;
 - ❖ non superiore al rapporto di **12 a 1** per attività a **rischio basso**.



Il D.S.



VERIFICARE che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli alunni ammessi nella struttura e adeguato alle effettive capacità richieste.

7. Gli aspetti assicurativi

Gli studenti coinvolti in PCTO: devono godere di una **duplice copertura assicurativa, senza oneri a carico degli stessi e delle loro famiglie** per (*Carta dei diritti e dei doveri degli studenti*) :



Infortunati e malattie professionali, presso l'INAIL

Responsabilità civile verso terzi, presso qualsiasi compagnia assicurativa

Circolare INAIL n. 44 del 21 novembre 2016: specificato le **condizioni che devono ricorrere affinché vi sia la copertura antinfortunistica degli studenti** impegnati in tale genere di percorsi. Le indicazioni fornite conservano la loro validità anche per i PCTO

Il comma 6 dell'articolo 5 del decreto 195/2017 dispone, infatti, che *“Gli studenti impegnati nelle attività di alternanza, in presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi, rispettivamente previsti dagli articoli 1 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, sono assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e coperti da una assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, con relativi oneri a carico dell'istituzione scolastica. Le coperture assicurative devono riguardare anche attività eventualmente svolte dagli studenti al di fuori della sede operativa della struttura ospitante, purché ricomprese nel progetto formativo dell'alternanza.”*

7. Gli aspetti assicurativi

INDENNIZZABILITÀ degli eventi occorsi agli studenti impegnati nei percorsi:

- **EVENTI VERIFICATISI NELL'AMBITO SCOLASTICO VERO E PROPRIO;**

Gli studenti sono assicurati soltanto se gli eventi sono occorsi in occasione delle seguenti attività previste dall'articolo 4, n. 5, del d.P.R. 1124/1965:

- ❖ *esperienze tecnico-scientifiche, esercitazioni pratiche e di lavoro;*
- ❖ *attività di educazione fisica nella scuola secondaria;*
- ❖ *attività di scienze motorie e sportive, nonché attività di alfabetizzazione informatica e di apprendimento di lingue straniere con l'ausilio di laboratori nella scuola primaria e secondaria;*
- ❖ *viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo.*

- **EVENTI OCCORSI DURANTE I PERIODI DI APPRENDIMENTO IN CONTESTI DI LAVORO** nel corso dello svolgimento delle specifiche attività previste dai progetti.

Per garantire una completa copertura assicurativa antinfortunistica, può essere opportuno per l'istituzione scolastica **ricorrere alla stipula di polizze assicurative integrative**, destinate a garantire la copertura delle attività non ricomprese in quelle sopra elencate.





7. Gli aspetti assicurativi

Studenti **SCUOLE STATALI**: **“Gestione per conto dello Stato”** di cui agli articoli 127 e 190 del T.U.,

Studenti **SCUOLE NON STATALI**: **Versamento di un premio speciale unitario**, ai sensi dell’articolo 42 del suddetto T.U..

Comunicazione INAIL n. 10778 del 12 giugno 2017:

escluso l’obbligo, da parte delle scuole, della comunicazione preventiva di attivazione dei percorsi in esame

- **l’obbligo della denuncia dell’evento assicurato ricade sul DS**, salvo che sia stabilito diversamente in ambito convenzionale
- **lo studente è tenuto a comunicare l’infortunio occorsogli o a denunciare la malattia professionale prioritariamente al suddetto dirigente** e, nel caso in cui assolve a tale obbligo presso il soggetto ospitante, quest’ultimo deve notificare al DS l’evento occorso allo studente, al fine di assicurare la dovuta immediatezza nella comunicazione all’Istituto da parte del soggetto obbligato

Copertura assicurativa degli studenti impegnati nei PCTO per RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI:
la scuola stipula una polizza assicurativa a suo carico. I costi di assicurazione ricadono comunque sulla scuola e non sugli studenti o sulle loro famiglie.



Grazie per l'attenzione